

# Fauna e calendari venatori: il punto di Federcaccia

L'EVENTO

«Padroni del nostro destino». Con questo auspicio di crescita, il presidente nazionale della Federazione Italiana della Caccia Gian Luca Dall'Olio ha chiuso un estremamente partecipato incontro di metà mandato di Federcaccia Umbra, organizzato per fare il punto sul percorso compiuto e ciò che ancora c'è da fare, ma anche per incontrare i presidenti dei territori in prossimità delle feste natalizie e informare, informandosi, sui recenti studi riguardanti la gestione di alcune specie di avifauna migratoria e stanziale. L'evento si è svolto lo scorso 9 dicembre a Deruta all'hotel Asso di Coppe.

Dopo l'apertura dei lavori, a cura del presidente di Federcaccia Umbra Franco Di Marco, e i saluti del vicepresidente nazionale FIdC Massimo Buconi, l'assessore regionale alla Caccia Fernanda Cecchini ha fatto

gli onori di casa rimarcando l'importanza del mondo venatorio per la gestione del territorio e, soprattutto, quanto il connubio caccia-scienza sia d'aiuto alle istituzioni per la stesura dei calendari venatori. E' stata poi la volta degli interventi scientifici: il dottor Roberto Mazzoni della Stella ha trattato il tema delle criticità e possibili alternative dei sistemi attuali di gestione della selvaggina nobile stanziale; Alessandro Tedeschi (Ufficio Avifauna Migratoria FIdC) ha illustrato il progetto Scolopax Overland; al dottor Daniel Tramontana (Ufficio Avifauna Migratoria FIdC) è spettato parlare del Piano di Gestione Nazionale dell'Allodola e, infine, il dottor Simone Alemanno ha parlato del Progetto Coturnice in Umbria.

La giornata si è conclusa con l'estrazione della prima lotteria del federcacciatore. Primo premio - fucile da caccia Rizzini: B2842. Secondo premio - ottica da battuta "Konuspro M-30" 1-4x24, diametro 30mm:

B2800. Terzo premio - gift card del valore di 200 euro per acquisti su prodotti SHOT HUNT: B2297. Quarto premio - auricolare elettronico Mino Cens "4 Ears": A0696. Quinto premio - beeper Canibeeep Pro Num'axes: D7363. Sesto premio - prosciutto: A1583. Settimo premio - cena per due persone al ristorante La Locanda dei Golosi - Perugia: A0967. Ottavo premio - buono acquisto da 50 euro offerto dall'armeria La Balistica snc - Castel Del Piano (Perugia): A0501. Nono premio - collana di perle Miluna: E8110. Decimo premio - binocolo Nikon Sportstars Ex 8 x 25 Dcf: A0512.

Federcaccia Umbra ringrazia lo staff di Caccia Village per il fucile, la Shot Hunt, la Munarato, l'Armeria La Balistica, il Ristorante La Locanda dei Golosi per aver offerto i premi e, infine, la gioielleria Bartocchini per la collaborazione.

**INCONTRO A DERUTA  
CON IL PRESIDENTE  
NAZIONALE DALL'OLIO  
ECCO TUTTI I PREMI  
DELLA LOTTERIA  
DEL CACCIATORE**



Peso: 12%

**PARLAMENTO**

**Bressa, l'Svp e il Pd**

E bravo Bressa, alla fine la sua indiscussa fedeltà alla causa della Svp sembra che sarà giustamente premiata con la sua nomina a senatore grazie all'accordo Pd-Svp. E chi meglio di Bressa (con il fondamentale e incondizionato appoggio dello sconfitto Renzi) ha saputo sponsorizzare, tra le altre, la norma di attuazione che Zeller ha fortissimamente voluto e festeggiato, norma che consentirà finalmente ai fucili dei cacciatori altoatesini di sfogarsi ammazzando cervi, caprioli e altra selvaggina, anche nei parchi naturali. A quanto si mor-

mora, i voti dei cacciatori non serviranno a Zeller per essere rinominato senatore, visto che non si ricandiderà, ma, dicono le malelingue, forse per acquisire nuova notorietà come avvocato.

Resta un interrogativo: il Pd altoatesino ha capito o no che sta puntando, come in passato, su un cavallo che ufficialmente indossa i suoi colori, ma che in realtà corre con i colori biancorossi? Evidentemente al Pd non è bastata la lezione subita con la pesante sconfitta riportata a livello nazionale sulla proposta di mutare le leggi costituzionali.

Dotato di una buona dose di autolesionismo sembra disposto a bere sino in fondo l'amaro calice della sconfitta anche alle prossime elezioni nazionali.

**Giovanni Perez**



Peso: 6%

**STAMATTINA A ESTE**

## La mobilitazione dei 5 Stelle «Giù le mani dal Parco Colli»

“Difendiamo il Parco Colli! La Regione lo vuole smantellare” è il titolo dell'incontro-mobilitazione organizzato per stamattina alle 10 dal Movimento 5 Stelle davanti alla sede del Parco. Parteciperanno i deputati grillini Silvia Benedetti, Emanuele Cozzolino, Marco Brugnerotto e i consiglieri regionali Patrizia Bartelle e Manuel Brusco. La protesta arriva a pochi giorni dal ritiro dell'emendamento Berlato sul ridimensionamento dei confini del Parco. Ipotesi, questa, avanzata per legittimare la caccia al cinghiale in vaste aree degli Euganei. Sul tema si è espresso anche il gruppo politi-

co atestino L'Altra Este: «Come noto i cinghiali sono stati introdotti nel Parco, subito dopo la sua istituzione, dai cacciatori per poter ritornare a cacciare. Dopo tanti anni sembrano raggiungere il loro scopo con grave danno per i residenti del Parco e risultati irrisori sul fronte della soluzione del problema cinghiali. Attore principale oltre a Berlato, è la Lega Nord che presenta anche quest'anno una legge di bilancio in contrasto con la difesa dell'ambiente». (n.c.)



Peso: 7%

*Il particolare* *Quel 2 per cento su scala nazionale fa riflettere. Spazio alle statistiche*

# Maltrattamenti e abbandoni, numeri da paura

## ► PERUGIA

Un dato balza subito agli occhi. E non può che spaventare. Nella nostra regione, infatti, la percentuale di maltrattamenti degli animali si attesta addirittura al due per cento del numero complessivo nazionale.

**Così nel dettaglio** Le statistiche riportano un particolare tipo di maltrattamento: il 70% è di carattere fisico; il 29% di condizione; l'1% psicologico. Nel 48% dei casi ne è derivata la morte; nel 12% ferite gravi; ancora nel 12% ferite lievi; nel 28% dei casi nessuna conseguenza.

**La denuncia** E' fatta soprattutto dal proprietario dell'animale (16%); dal-

l'Enpa (31%); dalle forze dell'ordine (29%); da testimoni (24%).

**L'abbandono di animali** E' equiparabile al maltrattamento. E su tale fronte, spunta un bilancio impressionante: sono 75mila i cani iscritti in anagrafe nel territorio dell'Ausl 2 Umbria (che raccoglie come noto Perugia, Assisi, Medio Tevere e area Trasimeno) di cui 15.722 iscritti nel lontano 2008.

**Tutti i numeri** Il servizio di accalappiamento cani gestito dall'Ausl 2 ha effettuato la bellezza di 805 interventi in materia di randagismo. Nello specifico: 287 cani catturati e restituiti al proprietario; 472 cani catturati e non restituiti (rimasti quindi al canile di turno); 161

interventi senza cattura; settantaquattro interventi su gatti feriti; 104 sopralluoghi in colonie feline; 409 controlli su animali morsicatori; ventisette sanzioni amministrative; 1054 interventi di sterilizzazione su cani randagi e gatti delle colonie, effettuati negli ambulatori veterinari pubblici distribuiti nel territorio. Dal canile municipale del capoluogo umbro sono stati dati in affidamento 119 cani e circa 150 affidati dalla sezione rifugio Enpa. ◀



Peso: 13%

**L'ESEMPIO** La Onlus nasce con i piedi ben saldi, grazie a persone con una lunga esperienza alle spalle, nella difesa degli animali e della natura

## Il volontariato vince nel capoluogo In campo arrivano i Royal Wolf Rangers

■ La galassia del volontariato di Varese è stata recentemente potenziata con l'ingresso dell'associazione Royal Wolf Rangers. La Onlus nasce con i piedi ben saldi, fondata da veterani del volontariato, che da anni operano nella difesa della Natura, nella Protezione Animale e nella Protezione Civile. Già presente in diverse regioni d'Italia, con tendenza all'espansione, l'associazione arriva a Varese dopo essersi radicato sul territorio provinciale di Gorla, Ternate e Casalzuigno. La recente unità costituitasi è caratterizzata soprattutto da snellezza operativa, duttilità e prontezza nell'adattarsi a tutte quelle situazioni che richiedono un pronto intervento. A cominciare dalla salvaguardia e tutela dell'ambiente naturale, della fauna e della flora. Passando per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi,

la protezione civile, la tutela, custodia e conservazione dei beni culturali. Fino alle attività socio-assistenziali, in strutture odomestiche. «Nell'esercizio pratico delle sue funzioni, gli operatori evitano di immischiarsi in quegli inutili formalismi burocratici che danneggiano l'operatività ed appesantiscono l'organico stesso - spiegano i Royal Wolf Rangers - Gli interventi sono rigidamente di natura preventiva e tutti i componenti sono titolari di specifici incarichi e le convenzioni con gli enti pubblici e privati sono stilate e sottoscritte dall'attuale dirigente responsabile». La sezione di Varese è composta da 45 soci effettivi, tutti particolarmente esperti in quanto provenienti da altri simili reparti. «A tal riguardo è in atto un'intensa attività di diffusione per acquisire altri soci, donne e uomini che

abbiano raggiunto la maggiore età ed in possesso dei noti requisiti da accertare - sottolineano - In particolare, attendiamo le adesioni di quei pensionati ancora validi che posti a riposo per legge, depositari di preziose e specifiche esperienze, i quali scossi ed inebriati dalle attuali inquietudini ed incognite presenti anche sul nostro patrio territorio, con slancio e coraggio potrebbero porsi comunque a sostegno della comunità».

Attualmente i Royal Wolf Rangers assolvono i tradizionali compiti consentiti nella difesa dell'ambiente e della natura, previsti dalle convenzioni in atto, «però, allorché la consistenza numerica di questi soci avrà raggiunto auspicati livelli, le mansioni degli stessi dovranno essere riviste, pianificate e riqualificate in guisa tale di plasmarsi in stretta simbiosi

con le attuali esigenze del mondo che ci circonda». Chiunque voglia diventare un Volontario e dare una mano impegnando un po' del tempo libero in qualsiasi attività, sarà indirizzato da un team di esperti verso corsi professionali specifici, legalmente riconosciuti, «perché oggi non ci si può improvvisare Volontari - concludono - I nostri istruttori valorizzeranno le attitudini e competenze con corsi mirati e specifici, affinché i volontari possano svolgere al meglio e in sicurezza i tuoi compiti di Royal Wolf Ranger». Per informazioni si può chiamare il 337402016 «siamo sempre in ascolto». ■ **V. Fum.**



Peso: 24%